



COMUNE di ANDEZENO
PROVINCIA di TORINO

Copia

VERBALE di DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE n. 34 / 2010

28/07/2010

OGGETTO:

Lavori di realizzazione di un canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario. Approvazione del progetto esecutivo.

L'anno **2010** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **ventidue** e minuti **quindici** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. NOSENGO Emanuelita - Sindaco	Sì
2. GUNETTI Giovanni - Vice Sindaco	Sì
3. GHIDELLA Silvana - Assessore	Sì
4. GAI Franco - Assessore	Sì
5. GARIGLIO Alessandro - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Essendo legale il numero degli intervenuti la sig.ra NOSENGO Emanuelita in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale sig. BERNARDO Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Deliberazione n. 34 / 2010

Oggetto: Lavori di realizzazione di un canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario. Approvazione del progetto esecutivo.

LA GIUNTA COMUNALE

Su PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori pubblici Sig. Alessandro GARIGLIO;

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con VOTAZIONE unanime espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto:

Lavori di realizzazione di un canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario. Approvazione del progetto esecutivo.

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/00 dichiara la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD

Oggetto: **Lavori di realizzazione di un canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario. Approvazione del progetto esecutivo.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- 01) in data 12.04.2006, con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 / 2006, si provvedeva ad individuare nella persona dell'ing. Guido BUZIO dello Studio Ingegneri APRATO e BUZIO Associati, con sede in Via Accademia Albertina n. 40, 10123 Torino (TO), il professionista a cui affidare l'incarico per la progettazione preliminare dei lavori in oggetto.
- 02) In data 11.05.2006, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 190 / 2006, veniva affidato all'ing. Guido BUZIO dello Studio Ingegneri APRATO e BUZIO Associati, l'incarico di cui al precedente punto 01) per un impegno di spesa pari ad €. 13.464,00.
- 03) In data 06.06.2006, veniva stipulata la convenzione d'incarico professionale, repertorio n. 447, tra il Comune di Andezeno e l'ing. Guido BUZIO dello Studio Ingegneri APRATO e BUZIO Associati, regolante i rapporti per l'incarico affidato e citato al precedente punto 02).
- 04) In data 26.01.2007, con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 / 2007, veniva approvato il progetto preliminare dei lavori in oggetto, prevedente una spesa di €. 1.608.459,60.
- 05) In data 12.03.2007, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 89 / 2007, venivano liquidate le competenze professionali dovute all'ing. Guido BUZIO dello Studio Ingegneri APRATO e BUZIO Associati, per la progettazione preliminare dei lavori in argomento ammontanti complessivi €. 13.464,00.
- 06) In data 04.04.2008, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 / 2008, veniva deciso di procedere all'acquisizione al patrimonio Comunale di aree dall'AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L.TO5 al prezzo complessivo di €. 30.000,00 necessarie, in parte, all'esecuzione dei lavori in argomento.
- 07) In data 30.09.2008, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 268 / 2008, veniva affidato all'ing. Guido BUZIO, con studio in Strada della Vetta n. 25, 10020 Pecetto Torinese (TO), l'incarico professionale inerente la progettazione definitiva dei lavori in oggetto per un impegno di spesa pari ad €. 19.584,00.
- 08) In data 15.10.2008, veniva stipulata la convenzione d'incarico professionale, repertorio n. 486, tra il Comune di Andezeno e l'ing. Guido BUZIO regolante i rapporti per l'incarico affidato e citato al precedente punto 07).
- 09) In data 16.12.2008, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 420 / 2008 così come integrata con determinazione del Responsabile del Servizio n. 116 / 2009, del 24.03.2009, veniva affidato al geom. Luigi SELLA, dello Studio Tecnico Associato SELLA, MORELLO & C., con sede in Via Torino n. 194, 10042 Nichelino (TO), l'incarico per la predisposizione delle bozze di lettere, provvedimenti amministrativi inerenti l'instaurazione e la definizione della procedura d'esproprio, ivi compresa la predisposizione della documentazione per la registrazione, la trascrizione e le volture catastali, con esclusione dei diritti relativi e comprensiva della procedura di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con redazione dello stato di consistenza delle aree da occuparsi d'urgenza necessarie per la realizzazione dei lavori in argomento per una spesa preventivata complessiva di €. 26.707,20.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- 10) In data 09.02.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 56 / 2009, veniva affidato al geom. Paolo GAIOTTI, con studio in Tetti Gaiotti n. 1, 10020 Montaldo Torinese (TO), l'incarico professionale inerente la redazione di visure catastali delle aree oggetto d'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e d'occupazione temporanea necessarie all'esecuzione dei lavori in oggetto per un impegno di spesa pari ad €. 222,42.
- 11) In data 09.03.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 83 / 2009, veniva affidato all'arch. Federico MORCHIO, con studio in Via A. Gramsci n. 109 / 16, 15076 Ovada (AL), l'incarico professionale per la redazione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi del secondo comma, dell'art. 19, del Decreto Legislativo 08.06.2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni necessaria all'esecuzione dei lavori in argomento per un impegno di spesa pari ad €. 4.406,40.
- 12) In data 10.03.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 87 / 2009, veniva affidato alla ditta PUBLIKOMPASS s.p.a., con sede legale in Via Giosuè Carducci n. 29, 20123 Milano (MI), l'incarico per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "LA STAMPA" della comunicazione di avvio del procedimento amministrativo inerente i lavori in argomento per un impegno di spesa pari ad €. 3.007,80.
- 13) In data 10.03.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 88 / 2009, veniva affidato alla ditta PUBLICHIERI s.r.l., con sede legale in Via Chieri n. 62, 10020 Andezeno (TO), l'incarico per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "IL CORRIERE DI CHIERI E DINTORNI" della comunicazione di avvio del procedimento amministrativo inerente i lavori in argomento per un impegno di spesa pari ad €. 819,00.
- 14) In data 11.03.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 92 / 2009, venivano liquidate le competenze professionali dovute al geom. Paolo GAIOTTI, per la redazione delle visure catastali delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori in argomento per complessivi €. 194,65.
- 15) In data 11.03.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 93 / 2009, veniva impegnata a favore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L.TO5, con sede legale in Via San Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO), la somma di €. 30.000,00 per l'acquisizione di aree anche necessarie alla realizzazione dei lavori in argomento.
- 16) In data 19.03.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 109 / 2009, venivano liquidate le competenze professionali dovute all'arch. Federico MORCHIO, per la redazione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi del secondo comma, dell'art. 19, del Decreto Legislativo 08.06.2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni necessaria all'esecuzione dei lavori in argomento per complessivi €. 4.406,40.
- 17) In data 24.03.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 115 / 2009, veniva affidato al notaio Emanuela LAZZERINI, dello Studio LAZZERINI LIOTTA MACCARONE Notai Associati, con sede in Via Pietro Micca n. 9, 10121 Torino (TO), l'incarico professionale finalizzato alla stipula dell'atto di acquisizione delle aree site in Regione Tario e di proprietà dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L.TO5, per un impegno di spesa pari ad €. 5.567,72.
- 18) In data 16.04.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 160 / 2009, venivano liquidata alla ditta PUBLICHIERI s.r.l., la somma complessiva di €. 819,00 a saldo di quanto dovuto per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "IL CORRIERE DI CHIERI E DINTORNI" nell'edizione del 13.03.2009 della comunicazione di avvio del procedimento amministrativo inerente l'esecuzione dei lavori in argomento.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- Dato atto che in data 26.02.2009, con nota prot. n. 0001036 / 2009, l'ing. Guido BUZIO ha prodotto lo specifico progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto costituito dai seguenti elaborati:

- 01) allegato a: relazione descrittiva;
- 02) allegato b: relazione geotecnica - idraulica;
- 03) allegato d1: stralcio del Piano Regolatore Generale Comunale;
- 04) allegato e1: corografia;
- 05) allegato e2: planimetria generale;
- 06) allegato e3: planimetria di progetto - tratto di monte;
- 07) allegato e4: planimetria di progetto - tratto di valle;
- 08) allegato e5: profilo longitudinale;
- 09) allegato e6: sezioni trasversali;
- 10) allegato e7: particolari;
- 11) allegato e8: attraversamento Strada Provinciale 119 al km. 1 + 054;
- 12) allegato g: calcoli preliminari delle strutture;
- 13) allegato h: disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- 14) allegato i1: piano particellare di esproprio ed occupazione;
- 15) allegato i2: elenco ditte da occupare, espropriare ed indennizzare;
- 16) allegato l1: elenco prezzi;
- 17) allegato l2: computo metrico estimativo;
- 18) allegato m: quadro economico.

- Visto che il costo presunto dei lavori in oggetto ammonta a complessivi €. 1.608.459,60 ripartito come di seguito:

01) lavori a base di gara: = €. 958.000,00;

02) oneri per la sicurezza: = €. 40.000,00;

03) importo totale dei lavori: = €. 998.000,00;

04) I.V.A. con aliquota del 20 % sul precedente punto 03): = €. 199.600,00;

05) spese tecniche per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione, contabilità, misura, liquidazione, redazione del certificato di regolare esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione: = €. 149.700,00;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- 06) C.N.P.A.I.A. con aliquota del 2 % sul precedente punto 05): = €. 2.994,00;
- 07) I.V.A. con aliquota del 20 % sui precedenti punti 05) e 06): = €. 30.538,80
- 08) gestione del procedimento: = €. 14.970,00;
- 09) fondo per accordi bonari previsti dall'art. 12, del Decreto del Presidente della Repubblica 21.12.1999, n. 554 e sue successive modifiche ed integrazioni con aliquota del 3 % sul precedente punto 03): = €. 29.940,00;
- 10) asservimenti ed occupazioni: = €. 182.716,80.
- Accertato che il progetto definitivo risulta redatto in conformità ai principi ed alle caratteristiche contenute nel quarto comma, dell'art. 16, della Legge 11.02.1994, n. 109 e sue successive modifiche ed integrazioni, negli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34, del Decreto del Presidente della Repubblica 21.12.1999, n. 554 e sue successive modifiche ed integrazioni e nell'art. 93, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni.
 - Atteso che l'approvazione del presente progetto definitivo costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico dalla quale discende, ai sensi degli artt. 12 e 17, del Decreto del Presidente della Repubblica 08.06.2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, la dichiarazione di pubblica utilità.
 - Dato atto che in data 10.03.2009, con nota prot. n. 0001264 / 2009, l'arch. Federico MORCHIO ha prodotto la Variante n. 1 / 2009 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi del secondo comma, dell'art. 19, del Decreto Legislativo 08.06.2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni costituita dai seguenti elaborati:
 - 01) elaborato allegato tecnico: allegato tecnico ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 12 – 8931, del 09.06.2008;
 - 02) elaborato B stralcio: stralcio “tavola B” del Piano Regolatore Generale Comunale vigente;
 - 03) elaborato C stralcio: stralcio “tavola C” del Piano Regolatore Generale Comunale vigente.
 - Evidenziato che la Variante n. 1 / 2009 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente non è incompatibile con i Piani Sovracomunali.
 - Messo in evidenza che la Variante n. 1 / 2009 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente risulta non rilevante rispetto al Piano di Classificazione Acustica Comunale.
 - Preso atto che l'intervento in argomento risulta prevedere l'esecuzione di opere su proprietà private meglio identificate nel piano particellare di esproprio e nelle tavole grafiche di progetto.
 - Considerato che - ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, del Decreto del Presidente della Repubblica 08.06.2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 8, della Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni - in qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori in argomento si comunicava ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio:
 - l'avvio del procedimento (almeno venti giorni prima della deliberazione del Consiglio Comunale),
 - l'avviso dell'avvio del procedimento della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (almeno trenta giorni prima dell'approvazione del progetto definitivo);



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

secondo le seguenti pubblicazioni in quanto i destinatari sono superiori a cinquanta:

- a. all'Albo Pretorio Comunale dal 10.03.2009 al 12.04.2009;
- b. sul sito dell'Amministrazione Comunale denominato www.comune.andezeno.to.it dal 13.03.2009 al 12.04.2009;
- c. sul quotidiano a tiratura nazionale denominato "LA STAMPA" nell'edizione di venerdì 13.03.2009;
- d. sul settimanale a tiratura locale denominato "IL CORRIERE DI CHIERI E DINTORNI" nell'edizione di venerdì 13.03.2009.

- Evidenziato che, nei termini di Legge, non sono state presentate osservazioni come risulta dall'attestazione rilasciata dal Segretario Comunale, BERNARDO dott. Arnaldo, in data 15.04.2009.
- Dato atto che in conseguenza di quanto sopra esposto si procede contestualmente all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in argomento all'adozione della Variante n. 1 / 2009 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, al fine di costituire per la durata di cinque anni il vincolo preordinato all'espropriazione delle aree individuate negli elaborati sopra descritti.

19) In data 22.04.2009, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 / 2009, veniva:

- a) approvato il progetto definitivo finalizzato all'esecuzione dei lavori in argomento, redatto dall'ing. Guido BUZIO che comporta per la sua realizzazione un costo complessivo preventivato di €. 1.608.459,60;
- b) autorizzato il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ad indire una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti, della Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 97, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni al fine di ottenere le prescritte autorizzazioni, approvazioni e nulla osta necessari per l'esecuzione dell'opera in argomento;
- c) adottata ai sensi degli artt. 10 e 19, del Decreto Legislativo 08.06.2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni la Variante n. 1 / 2009 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente redatta dall'arch. Federico MORCHIO;
- d) dato atto che l'efficacia della Variante n. 1 / 2009 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate alla realizzazione dell'opera, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- e) deciso di fare ricorso, in caso di mancato accordo con i proprietari per ottenere la disponibilità delle aree all'espropriazione di pubblica utilità come da piano particellare d'esproprio e di occupazione e dalla relativa planimetria allegati al progetto;
- f) stabilito che, ai sensi dell'art. 13, del citato Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 08.06.2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni il decreto d'esproprio dovrà essere emanato entro cinque anni dalla data di efficacia della deliberazione;
- g) demandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale gli adempimenti di sua competenza.

20) In data 30.04.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 179 / 2009, veniva indetta la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti, della Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 97, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni al fine di ottenere le prescritte autorizzazioni, approvazioni e nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario.

21) In data 30.04.2009 con nota prot.n. 0002404 è stata convocata la Conferenza dei servizi per la valutazione delle opere in oggetto indetta per il giorno 03.06.2009 invitando i vari Enti superiori;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- 22) In data 03.06.2009 si è tenuta la Conferenza dei servizi presso la sede municipale e i rappresentanti delle amministrazioni invitate hanno espresso parere favorevole sugli atti di competenza;
- 23) In data 03.06.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 209 / 2009, veniva approvato il verbale della conferenza dei servizi svolta ai sensi dell'art. 14 e seguenti, della Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni per ottenere le prescritte autorizzazioni, approvazioni e nulla osta per l'esecuzione dei lavori in argomento;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed edilizia - Settore Attività di supporto al processo di delega per il governo del territorio – **con lettera del 15.07.2009 prot. n. 30464/DB0817 Ver** – pervenuta al protocollo comunale in data 17.07.2009, ns. prot. n. 4152 - **richiedeva integrazioni** alla documentazione inviata quale variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale. La Regione Piemonte comunicava le carenze rilevate, **in particolare:**

- “L'applicazione del D.Lgs. n. 152/06 così come modificato con D.Lgs. n. 4/08, alla luce delle indicazioni procedurali stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008 e riferite alle norme in materia di Valutazione ambientale strategica di Piani e Programmi per le procedure in argomento demanda all'autorità Comunale competente la valutazione ambientale strategica. Occorre pertanto che il Comune provveda in merito, previa eventuale consultazione con il competente Settore Regionale che legge per conoscenza, a chiarire, ridefinendo se del caso, la procedura in tal senso seguita.”;
- La Certificazione dell'iter procedurale di formazione della variante “Semplificata” allo Strumento urbanistico Generale vigente a norma del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i. redatta secondo la procedura seguita così come previsto dalle specifiche Leggi di settore, sottoscritta dal responsabile del Procedimento, dal segretario Comunale, datata e con il timbro del Comune; la certificazione dovrà inoltre attestare eventuali vincoli esistenti e provvedimenti cautelari imposti sulle aree interessate dal proposto intervento (corredati dei pareri espressi dai relativi Enti), nonché il parere da parte della Provincia ai sensi del 5° comma dell'art. 20 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 ovvero in caso contrario, l'assenza degli stessi (**La Certificazione ed i pareri dovranno essere inviati in duplice esemplare**).
Tale certificazione dovrà altresì attestare eventuali osservazioni presentate a seguito sia della comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati, sia della pubblicazione dell'atto deliberativo n. 25 in data 22.04.2009 di adozione dei documenti progettuali della variante semplificata e delle relative controdeduzioni comunali e, qualora attenga a questioni di carattere urbanistico, venga inviata copia conforme all'originale delle osservazioni stesse, in caso contrario ne sia dichiarata l'assenza.
- Ad integrazione della relazione geologica-idraulica trasmessa, occorre venga prodotta, a supporto delle previsioni definite dalla presente Variante Semplificata, la Relazione Geologico – Tecnica di cui all'art. 14, comma 1°, lett. 2b), della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., che espliciti, anche in forma grafica, l'idoneità urbanistica del progettato intervento alle “Classi morfologiche” conformemente ai disposti della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7 / LAP / 1996 e successiva Nota Tecnica Esplicativa del Dicembre 2009;
- La necessità che l'Amministrazione Comunale provveda al perfezionamento delle seguenti ulteriori carenze di ordine formale:
 - sul frontespizio di ogni elaborato progettuale occorre venga individuato il responsabile del Procedimento ed apposta la dicitura “Variante semplificata ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,
 - l'atto deliberativo n. 25 in data 22.04.2009, dovrà essere perfezionato con il timbro del Comune di unione dei fogli intercalari.

Per ottemperare alle richieste di integrazione della Regione Piemonte su citate, inerenti la Relazione Geologico – Tecnica di cui all'art. 14, comma 1°, lett. 2b), della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., in data 21.09.2009, con determinazione del Responsabile del servizio n. 363 / 2009, veniva affidato al geol. Claudia CITTERIO, con studio in Strada Roaschia n. 113, 10030 Chieri (TO), l'incarico professionale finalizzato alla redazione di relazione geologico – tecnica ai sensi della lettera 2b), del primo comma, dell'art. 14, della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni che espliciti, anche in forma grafica, l'idoneità urbanistica del progettato intervento alle “Classi geomorfologiche” conformemente ai disposti della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7 / LAP / 1996 ed alla successiva Nota Tecnica Esplicativa del Dicembre 2009 relativa ai lavori in argomento, per un impegno di spesa pari ad €. 2.448,00;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

In data 01.12.2009 prot. n. 6702 è pervenuta la relazione geologico – tecnica ai sensi della lettera 2b), del primo comma, dell'art. 14, della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni, redatta dal geol. Claudia CITTERIO;

In data 25.01.2010, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 32 / 2010, venivano liquidate le competenze professionali dovute al geol. Claudia CITTERIO, per la redazione della relazione geologico – tecnica ai sensi della lettera 2b), del primo comma, dell'art. 14, della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni, per complessivi €. 2.040,00;

In data 06.08.2009 è pervenuta al protocollo comunale prot. n. 4553 l'allegata Relazione Paesaggistica di cui al D.Lgs. 22/01/2004 integrato dal DPCM 12/12/2005 – Procedura semplificata art. 3 DPCM 22/12/2005, redatta dall'Ing. Guido Buzio in data luglio 2009, pervenuta al protocollo comunale in data 06.08.2009 prot. n. 4553;

L'Amministrazione comunale di Andezeno ad integrazione della procedura fin seguita e recependo le osservazioni della Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed edilizia - Settore Attività di supporto al processo di delega per il governo del territorio, formulate con lettera del 15.07.2009 prot. n. 30464/DB0817 Ver – pervenuta al protocollo comunale in data 17.07.2009, ns. prot. n. 4152, su citata, ha provveduto a ridefinire la procedura seguita e come definita nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 22.04.2009 su citata.

- In particolare, si è data applicazione del D.Lgs. n. 152/06 così come modificato con D.Lgs. n. 4/08, alla luce delle indicazioni procedurali stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008 e riferite alle norme in materia di **Valutazione Ambientale Strategica** di Piani e Programmi per le procedure in argomento demanda all'autorità Comunale competente la valutazione ambientale strategica, adottando i seguenti atti:

- In data 05.08.2009, con deliberazione della Giunta comunale n. 66, successivamente modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 21.09.2009, **è stato istituito l'Organo Tecnico Comunale e individuato l'Ufficio di Deposito dei Progetti** per assolvere ai compiti elencati dall'art. 7 della Legge Regionale 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. nonché alle funzioni di competenza comunale stabilite dalla normativa regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- In data 5.10.2009 **l'Organo Tecnico Comunale** con verbale n. 1 / 2009, visto che è pervenuto all'Ufficio di deposito dei progetti in data 01/10/2009 avente n. 01/2009 del registro (Prot. generale n. 5573 del 01/10/2009) il seguente progetto: "Variante semplificata ai sensi DPR 327/2001 e s.m.i. – Introduzione di vincolo preordinato alla dichiarazione di Pubblica Utilità per la realizzazione del Canale Scolmatore del Rio Canarone", redatto da MORCHIO Arch. Federico in data settembre 2009, al fine di verificare l'assoggettabilità o meno a V.A.S.;

Dato atto che vengono esaminati i documenti allegati al "Progetto" composti da:

- ALLEGATO TECNICO ai sensi della DGR 12-8931 del 9/06/2008;
- Stralcio in formato A3 che segnala le aree oggetto della variante;
- TAV. C stralcio in scala 1:5.000
- TAV B stralcio in scala 1:2.000;

Considerato che il progetto è stato approvato dai diversi Enti e già in parte finanziato. Di seguito si riporta l'elenco dei pareri formulati per l'approvazione del citato progetto dell'opera pubblica:

- Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte,
- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Torino,
- Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche – Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico – Torino;
- Provincia di Torino – Area Viabilità – Servizio Esercizio Viabilità;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- Autorità d'ambito Torinese – A.T.O. 3;
- Telecom Italia;
- Città di Chieri – Area Programmazione Territorio – servizio Ambiente e Mobilità;

Valutato anche che l'intervento riveste una modesta entità di territorio;

ritiene necessario l'accertamento preliminare di assoggettabilità alla VAS per il progetto denominato: “Variante semplificata ai sensi DPR 327/2001 e s.m.i. – Introduzione di vincolo preordinato alla dichiarazione di Pubblica Utilità per la realizzazione del Canale Scolmatore del Rio Canarone”, redatto da MORCHIO Arch. Federico in data settembre 2009.

di procedere all'individuazione della procedura di “**Conferenza di servizi**” invitando ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 40/1998 i seguenti Enti:

- REGIONE PIEMONTE – Settore attività di supporto al processo di delega del governo del territorio;
 - PROVINCIA DI TORINO – Settore VIA,
 - ARPA,
 - A.S.L..
-
- In data 19.10.2009 **l'Organo Tecnico Comunale ha convocato la Conferenza dei servizi** per la valutazione delle opere in oggetto indetta **per il giorno 09.11.2009** invitando i vari Enti superiori su citati con lettera prot. n. 5901 del 19.10.2009;
 - In data 09.11.2009 si è tenuta la Conferenza dei servizi presso la sede municipale ed i rappresentanti delle amministrazioni invitate hanno espresso parere di **non assoggettabilità alla V.A.S. del progetto dei lavori di realizzazione di un canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario**;
 - In data 08.02.2010 **l'Organo Tecnico Comunale** con verbale n. 3 / 2010 ha deliberato di non assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) la variante n.1 al P.R.G.C. vigente – Introduzione del vincolo preordinato alla dichiarazione di Pubblica Utilità per la realizzazione del canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario, **sulla scorta dei pareri scritti rilasciati dai seguenti enti:**

L'ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

che con la lettera del 10.11.2009, prot. n. 122763/SS 06 03, pervenuta al protocollo in data 13.11.2009 prot. n. 6390, recante in oggetto: “Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante n. 1 al P.R.G.C. vigente – Introduzione del vincolo preordinato alla dichiarazione di Pubblica Utilità per la realizzazione del canale Scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 4/2008”, **ha stabilito quanto segue:**

“L'Analisi puntuale del ‘Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità’ e la sua verifica sulla base dei criteri presenti nell'Allegato I del D.Lgs. 4/08 nonché la disamina delle finalità progettuali svoltesi nell'ambito della Conferenza di Servizi tenutasi in data 09.11.2009 presso la sede comunale, consente a questo Ente di esprimersi in merito alla **non assoggettabilità** alla VAS della 1° Variante al PRGC del Comune di Andezeno, stante dimensione contenuta degli interventi previsti, la limitata significatività degli effetti ambientali da essi indotti e la connotazione dell'area di intervento quale area urbana interclusa nel tessuto edificato.

In linea con le considerazioni sulla compatibilità ambientale dell'opera emerse nell'ambito della citata Conferenza di Servizi, si richiede che prima della stesura del progetto definitivo vengano acquisiti e siano tenuti in considerazione i dati relativi all'escursione stagionale della falda superficiale ivi presente allo scopo di evitarne eventuali compromissioni quali-quantitative.”;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

LA PROVINCIA DI TORINO

che con la lettera del 18.11.2009, prot. n. 0914504/2009, pervenuta al protocollo in data 20.11.2009 prot. n. 6527, recante in oggetto: *"Variante semplificata al PRGC ai sensi del D.P.R. 327/2007. Progetto di ampliamento di Via San Rocco – Via Regina Elena e sostituzione rete fognaria esistente. Progetto di canale scolmatore Rio Canarone. Verifica preventiva di assoggettabilità VAS. **Parere sulla verifica di assoggettabilità.**"*,

ha stabilito quanto segue:

Premesso

La Provincia partecipa alla procedura di VAS quale soggetto con competenze ambientali, secondo la DGR 12-8931 del 09/06/2008 "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale, Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi".

In relazione alla variante semplificata in oggetto che prevede il seguente intervento di pubblica utilità: "il progetto di canale scolmatore Rio Canarone",

viste le relazioni di compatibilità ambientale che illustrano in modo sintetico i contenuti principali e gli obiettivi della variante ed evidenziano l'assenza di effetti significativi sull'ambiente, si ritiene che tale variante, in riferimento ai criteri individuati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9 giugno 2008, **non debba essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..**

Quale contributo tecnico-ambientale si evidenziano di seguito i principali aspetti che si ritiene debbano essere approfonditi nell'intervento sulle successive fasi progettuali.

PROGETTO DI CANALE SCOLMATORE RIO CANARONE

Caratteristiche dell'intervento

L'intervento prevede con il nuovo scolmatore la salvaguardia dell'area industriale del comune di Andezeno dal rischio di esondazione del rio Canarone.

Temi da approfondire

- da un punto di vista naturalistico/ecosistemico si chiede che vengano valutate per la realizzazione del canale scolmatore soluzioni tipologiche di Ingegneria Naturalistica, fatta salva la verifica degli aspetti tecnici (relazione idraulica in primis) che si demanda alle autorità competenti;
- si richiede inoltre particolare attenzione alla verifica delle eventuali interferenze (in fase di cantiere) con l'ittiofauna e con la vegetazione ripariale.
- si ritiene necessario che, visto il livello di soggiacenza della falda (0-3 m), venga valutata con maggiore precisione sia la soggiacenza minima che l'oscillazione della falda nel tempo, estendendo il monitoraggio sul lungo periodo;
- dovranno essere indicate tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti tecnici (tenendo anche conto della vulnerabilità delle falde acquifere) da adottare sia durante la fase di cantiere che di esercizio, volti a limitare gli eventuali rischi di contaminazione della falda sotterranea;
- verificare l'interferenza dello scolmatore in progetto con le zone di rispetto di eventuali pozzi ad uso potabile o industriale;
- si rileva che il nuovo canale, presentando uno sviluppo lineare rilevante, possa comportare impatti significativi nella fase di cantiere sulla componente suolo e sul sistema agricolo locale, aspetti questi cui il progetto dovrà dare adeguato approfondimento e riscontro.
- Dovranno essere individuate e localizzate cartograficamente le aree di cantiere, le eventuali piste necessarie e le aree di stoccaggio materiale previste per i lavori di movimento terra relativi al progetto. In particolare andranno definiti tutti i cantieri



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

definiti temporanei o mobili collegati alla realizzazione dello scolmatore e l'effettiva necessità per la logistica di cantiere;

- La predisposizione della fase cantiere deve essere effettuata con un'accurata revisione di tutte le aree disponibili cercando di ottimizzare gli spazi disponibili e le occupazioni permanenti sulla base di reali esigenze lavorative, gestionali e di sicurezza.

Inoltre si fa presente:

- dai dati in nostro possesso si segnala che il Rio Canarone è vincolato come acqua pubblica (ex RD 11/12/33) e bene ambientale vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.; per cui dovranno essere acquisite le autorizzazioni di competenza.
- come riportato a pagina 7 del Documento di verifica preliminare di assoggettabilità a VAS – Documento tecnico illustrativo, “...in questo scenario è altresì possibile immaginare un futuro di edificabilità...conseguente al cessato rischio idrogeologico (subordinato alla variazione della pianificazione ed alla revisione delle previsioni del PAI) ...”, si segnala di verificare i riferimenti alla Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96 e allegati.

Adempimenti

Il Comune deve valutare se l'intervento previsto nella variante in oggetto rientra tra gli interventi soggetti alla fase di verifica ai sensi della L.R. 40/1998, allegato B1, categoria 13 “opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica idraulica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale, ad eccezione delle difese spondali con materiali impiegati secondo le tecniche di ingegneria naturalistica o con massi d'alveo o di cava non intasati con conglomerato cementizio e con altezza non superiore alla quota della sponda naturale”.

LA REGIONE PIEMONTE

che con la lettera del 29.01.2010, prot. n. 4318/DB0805, pervenuta al protocollo in data 04.02.2010 prot. n. 542, recante in oggetto:

L.R. 40/98 – D.Lgs. 152/2006 – D.Lgs. 4/2008 – DGR 9 giugno 2008, n. 12 – 8931

Procedura di valutazione Ambientale Strategica

Comune di ANDEZENO (TO)

Variante semplificata al PRGC

Progetto di canale scolmatore Rio Canarone

Verifica preventiva di assoggettabilità al Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica,

Comunicazione

ha comunicato che “a seguito dell'istruttoria condotta concordemente tra la *Direzione Programmazione, Politiche Territoriali ed Edilizia* e la *Direzione Ambiente*, si trasmette in allegato il contributo relativo alla procedura in oggetto, per i successivi adempimenti di competenza”,

Si riporta integralmente di seguito il testo del parere della regione Piemonte che ha stabilito quanto segue:

Contributo dell'Organo Tecnico regionale di Valutazione Ambientale Strategica

OGGETTO: D.Lgs. 3.06.2006, n. 152 Parte II-Titolo I - D.G.R. 9.06.2008, n. 12-8931
Legge regionale n. 1/2007
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Comune di Andezeno - Variante semplificata al PRGC

Progetto di canale scolmatore Rio Canarone

Verifica preventiva di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

PREMESSA

La presente relazione rappresenta il contributo della Regione in merito agli elaborati relativi alla verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante semplificata al PRGC del Comune di Andezeno (TO) relativa al progetto di canale scolmatore Rio Canarone, in applicazione delle disposizioni stabilite dalla DGR 12-8931 del 09.06.2008.

Il Comune di Andezeno (TO) ha fornito un Documento Tecnico Sintetico di Verifica Preventiva di Assoggettamento a VAS, inviato con nota Prot. n. 5901 del 19 ottobre 2009, pervenuto in questi uffici il 22 ottobre 2009, al fine di espletare la fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativa alla Variante semplificata al vigente P.R.G.C. di cui all'oggetto.

Inoltre in data 9/11/09 è stata effettuata una conferenza dei servizi presso gli uffici comunali con la partecipazione di rappresentanti delle autorità ambientali consultate.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE, TERRITORIALE E PAESAGGISTICO

Visti i contenuti della Variante semplificata che in sintesi prevede:

la realizzazione del nuovo canale scolmatore a salvaguardia dell'area industriale del comune di Andezeno dal rischio di esondazione del Rio Canarone.

L'intervento in oggetto intercetta il Rio Canarone a nord della strada provinciale Chieri Castelnuovo convogliando la portata di piena a valle dell'abitato di Andezeno, risolve i problemi di esondazione nell'area ad Ovest dell'abitato di Andezeno compresa tra il Rio Canarone ed il Rio Santena.

Per consentire la realizzazione degli interventi, giacché le opere previste in progetto interessano proprietà private, le aree sono state sottoposte a vincolo per espropriazione.

Si formulano le considerazioni di carattere ambientale e paesaggistico di seguito riportate.

2.1 Aspetti ambientali

La variante al piano interessa direttamente la fascia di territorio coinvolta dal progetto dello scolmatore. Tale fascia è costituita per una parte dall'alveo del rio Canarone e per una parte da una porzione di territorio a destinazione agricola. L'attuazione della variante pertanto, influenza una vasta area che ad oggi è soggetta alle tracimazioni dei rii Canarone e Santena. Si riportano di seguito alcune osservazioni in merito ad alcuni temi ambientali ritenuti di particolare rilevanza per la variante in analisi.

Tutela delle risorse idriche superficiali

È necessario verificare le eventuali interferenze del canale scolmatore con le zone di rispetto di pozzi ad uso potabile o industriale eventualmente esistenti nell'area e con i punti di presa degli acquedotti pubblici. Le azioni di Piano dovranno essere attuate in modo tale da garantire il mantenimento della funzionalità dell'esistente reticolo irriguo, in termini sia qualitativi che quantitativi, cioè in rapporto alle effettive disponibilità idriche; in particolare i lavori di adeguamento del reticolo irriguo non dovranno pregiudicare il normale utilizzo della risorsa idrica nei mesi tra aprile e ottobre.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

è necessario prevedere eventuali sistemi di controllo e protezione da inquinamenti accidentali (raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia e sversamenti accidentali di inquinanti nelle aree collettate al canale scolmatore) che potrebbero derivare dal passaggio del canale in adiacenza ad aree agricole e zone industriali isolate; inoltre devono essere indicate le caratteristiche del canale di gronda nord e dei sistemi attualmente esistenti per la mitigazione degli impatti connessi ad inquinamenti accidentali. Dovrà essere inoltre descritto come gli interventi previsti dal progetto si inseriscano nella programmazione sovra-comunale di settore.

Suolo

La realizzazione del nuovo canale, che presenta uno sviluppo lineare rilevante e che attraversa suoli ad elevata capacità di uso (classe II), potrebbe comportare impatti significativi, in particolare nella fase di cantiere, sull'agroecosistema locale; dovrebbero pertanto essere analizzate eventuali criticità riscontrabili, e valutate, eventuali alternative di progetto nell'ambito dei diversi scenari possibili.

Flora fauna ed ecosistemi

Dovrà essere valutata, per la realizzazione del canale scolmatore, e soprattutto in relazione alla profilatura ed al consolidamento delle sue sponde, la possibilità di utilizzare soluzioni tipologiche di Ingegneria Naturalistica, fatta salva la verifica degli aspetti tecnici definiti nella relazione idraulica. È necessario inoltre svolgere un'analisi delle possibili interferenze con l'ittiofauna e la vegetazione ripariale nelle fasi di cantiere.

Fase di cantiere

Dovranno essere indicate le precauzioni e gli accorgimenti tecnici da adottare durante la fase di cantiere, oltre che nella fase di esercizio, volti a limitare gli eventuali rischi di contaminazione della falda sotterranea.

Dovranno essere definite le misure di mitigazione da adottare in tale fase per limitare le emissioni di polveri durante i movimenti terra, l'emissione di inquinanti aerodispersi provenienti dai mezzi d'opera e l'emissione di rumori che possano disturbare o danneggiare l'avifauna.

Dovranno essere individuate e localizzate cartograficamente le aree di cantiere, le eventuali piste necessarie e le aree di stoccaggio del materiale previste per i lavori di movimento terra per la realizzazione delle opere in progetto. La logistica di cantiere dovrà minimizzare gli spazi disponibili e le occupazioni permanenti sulla base delle reali esigenze lavorative, gestionali e di sicurezza, valutando l'eventuale presenza di ricettori sensibili nelle aree circostanti.

Dovrà essere predisposto il piano di gestione degli inerti e del terreno in esubero ai sensi dell'art. 186 del d.lgs. n. 4/2008, anche individuando i quantitativi riutilizzati nei cantieri, quelli eventualmente acquistati ed i conferimenti in impianti di trattamento o discarica.

Per quanto attiene gli impatti relativi a questa fase sarà necessario registrare un costante flusso di informazioni sullo stato di avanzamento dell'opera finalizzato ad analizzare i possibili effetti non previsti (sversamenti accidentali, rumore ecc).

Si ricorda infine che è necessario che venga monitorata l'effettiva riduzione del rischio di esondazione e allagamento nell'area interessata dall'intervento. A tal fine si raccomanda di prevedere un adeguato piano di manutenzione per il mantenimento della funzionalità idraulica del manufatto.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Aspetti territoriali e paesaggistici

La variante semplificata si rende necessaria per attuare un progetto di opere di pubblica utilità che presuppone l'applicazione del testo unico degli espropri.

La variante interessa direttamente la sola fascia di territorio influenzata dal progetto del canale scolmatore. Tale fascia è costituita per una parte dall'alveo del rio Canarone mediante opere di riprofilatura del suo alveo e per una parte da una porzione di territorio a destinazione urbanistica agricola in cui verrà realizzato il canale scolmatore.

Relativamente alle previsioni proposte dalla Variante semplificata occorrerà nella fase realizzativa favorire soluzioni tipologiche di ingegneria naturalistica, fatta salva la verifica degli aspetti tecnici idraulici relativi alle opere di sistemazione idraulica, che si demandano alle Autorità Competenti in materia.

Si rileva la presenza di porzioni di territorio soggette a vincolo: il Rio Canarone è compreso nell'elenco delle acque pubbliche e come bene vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/04 e s.m.i., per cui dovranno essere acquisite le autorizzazioni di competenza.

In tale ottica siano verificati gli aspetti di integrazione nell'ambito di appartenenza anche in relazione al rapporto con la fascia sponale e con la necessità di privilegiare interventi di rinaturalizzazione e rivegetazione delle sponde attraverso operazioni di ricostruzione del tessuto del paesaggio sponale ed agrario caratteristico di gran parte degli ambiti in esame.

3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Considerati:

- L'allegato tecnico "Verifica Preventiva di Assoggettabilità a VAS"
- il contributo formulato dall'ARPA con nota n.122763/SS0603 del 10.11.09
- Il contributo formulato dalla Provincia di Torino con nota 914504/2009 del 18.11.09
- gli esiti dell'istruttoria regionale condotta concordemente dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e della Direzione Ambiente,

considerata la limitata entità della variante sotto il profilo strettamente urbanistico e che la realizzazione dello scolmatore in progetto consente di eliminare il rischio di esondazione nella zona industriale e di ridurlo nel centro abitato e quindi comporta un miglioramento della sicurezza degli abitanti insediati, si ritiene che la presente variante semplificata non debba essere assoggettata alla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

Sentito il settore regionale competente OO.PP, e difesa assetto idrogeologico, ufficio decentrato di Torino, si ritiene, che l'opera in progetto non rientri nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA in quanto relativa ad interventi su di un corso d'acqua minore, non classificato o, comunque, ad interventi di modifica su opere esistenti che non possono comportare ripercussioni negative sull'ambiente.

Nei paragrafi relativi agli aspetti ambientali, territoriali e paesaggistici sono state fornite alcune indicazioni relative agli argomenti ed alle criticità da affrontare ed approfondire in fase di realizzazione della variante.

Ai fini della pubblicità della decisione, in ottemperanza alle indicazioni della DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008, i provvedimenti di adozione ed approvazione della Variante semplificata dovranno specificare come si è tenuto conto del parere dell'Organo Tecnico



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

regionale e delle osservazioni e dei contributi tecnici inerenti le tematiche ambientali e paesaggistiche acquisiti durante la fase di verifica di assoggettabilità.

Firmato:

- Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Valutazione Piani e Programmi – (Il Dirigente arch. Margherita BIANCO)
- Direzione Ambiente — Settore
- Compatibilità ambientale e Procedure integrate - (Il Direttore ing. Salvatore DE GIORGIO)
- I referenti:
Arch. Massimo PURGATORIO
PC/ing. Mario ELIA

VISTI ed esaminati i documenti allegati al “Progetto” composti da:

- ALLEGATO TECNICO ai sensi della DGR 12-8931 del 9/06/2008;
- Stralcio in formato A3 che segnala le aree oggetto della variante;
- TAV. C stralcio in scala 1:5.000
- TAV B stralcio in scala 1:2.000;

- **In data 01.03.2010 con determinazione del Responsabile del Servizio n. 77 / 2010** veniva disposto quanto segue:

1. **Di escludere**, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, la Variante n. 1 al P.R.G.C. vigente – Introduzione del vincolo preordinato alla dichiarazione di Pubblica Utilità per la realizzazione del canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario, **dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica)**. Si ritiene, che **l'opera in progetto non rientri nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA (Valutazione Impatto Ambientale)** in quanto relativa ad interventi su di un corso d’acqua minore, non classificato o, comunque, ad interventi di modifica su opere esistenti che non possono comportare ripercussioni negative sull’ambiente, per le motivazioni espresse in narrativa e per i pareri e prescrizioni integralmente richiamati in premessa da parte dei seguenti Enti:
 - il contributo formulato dall’ARPA con nota n.122763/SS0603 del 10.11.09, pervenuta al protocollo in data 13.11.2009 prot. n. 6390.
 - Il contributo formulato dalla Provincia di Torino con nota 914504/2009 del 18.11.09, pervenuta al protocollo in data 20.11.2009 prot. n. 6527.
 - gli esiti dell’istruttoria regionale condotta concordemente dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e della Direzione Ambiente, in data 29.01.2010, prot. n. 4318/DB0805, pervenuta al protocollo in data 04.02.2010 prot. n. 542.

- 24) In data 28.04.2010, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 / 2010, veniva confermata l’approvazione del progetto definitivo finalizzato all’esecuzione dei lavori di realizzazione di un canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario, redatto dall’ing. Guido BUZIO e composto dagli elaborati citati in premessa ed allegati alla precedente deliberazione C.C. n. 25 del 22.04.2009 a costituirne parte integrante e sostanziale, che costituisce contestuale variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale ex art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 08.06.2001, n. 327 e s.m.i., e che comporta per la sua realizzazione un costo complessivo preventivato di €. 1.608.459,60, già approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 22.04.2009.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- 25) In data 17.05.2010, con lettera prot. n. 2409 si trasmetteva alla Regione Piemonte, la documentazione integrativa richiesta con la Relazione di Verifica degli atti ed elaborati costituenti la pratica n. A90361 in oggetto, redatta in data 15.07.2009 e trasmessa in pari data dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 30464 / DB0817 Ver, pervenuta la protocollo comunale in data 17.07.2009, prot. n. 4152, con la quale si evidenziavano le carenze rilevate.
- 26) In data 25 maggio 2010, la Regione Piemonte con lettera protocollo n. 21419 / DB0817 Ver, pervenuta la protocollo comunale in data 31.05.2010 prot. n. 2644, comunicava che, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 19 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, così come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002, n. 302, dal giorno 17.05.2010 decorrono i termini per la valutazione di merito della pratica in oggetto indicata.
- 27) In data 18.05.2009, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 209 / 2009 venivano liquidate in acconto le competenze professionali dovute all'Ing. Guido Buzio, per la progettazione professionale dei lavori in argomento ammontanti a complessivi €. 14.688,00.
- 28) In data 31.05.2010, con determinazione del Responsabile del Servizio, veniva liquidata la fattura n. 04 / 2010, del 15.04.2010, pervenuta in data 19.04.2010, con prot. n. 0001934 / 2010, dell'ing. Guido BUZIO, relativa al saldo sulle competenze professionali dovute per la progettazione definitiva dell'opera in argomento, prevedente l'importo di €. 4.000,00 per onorari ed esposti, oltre ad €. 80,00 per C.N.P.A.I.A. con aliquota del 2 % ed ad €. 816,00 per I.V.A. con aliquota del 20 %, per complessivi €. 4.896,00 al lordo della Ritenutadi Acconto di €. 800,00.
- 29) in data 24/03/2010, con determinazione del Responsabile del servizio lavori Pubblici n. 93 / 2010, veniva disposto di indire, ai sensi del comma 2, dell'art. 91 del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6, del medesimo Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 con invito rivolto ad almeno cinque soggetti, la procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico per servizi tecnici di progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per la realizzazione di un canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario.
- 30) In data 19.04.2010, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 128 / 2010, veniva affidato all'ing. Guido BUZIO, con studio in Strada della Vetta n. 25, 10020 Pecetto Torinese (TO), l'incarico professionale inerente la progettazione esecutiva dei lavori in oggetto per un impegno di spesa complessivo pari ad €. 89.781,88.
- 31) In data 19.04.2010, veniva stipulata la convenzione d'incarico professionale, repertorio n. 512, tra il Comune di Andezeno e l'ing. Guido BUZIO regolante i rapporti per l'incarico affidato e citato al precedente punto 27).
- 32) In data 22.07.2010, Prot. n. 3543 del 26.07.2010, è pervenuta a mezzo fax la lettera della Regione Piemonte del 21.07.2010, prot. n. 30264/db0817, successivamente pervenuta tramite raccomandata in data 26.07.2010, prot. n. 3543, con la quale comunica che, per quanto di competenza, non ha rilevato motivi ostativi o di dissenso alla conclusione della procedura di cui al D.P.R. n. 327/2001, della variante semplificata di cui trattasi.
- 33) In data 28.07.2010, con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 /2010, si prendeva atto della predetta comunicazione della Regione Piemonte di cui al punto 27) e si dichiarava approvata ed efficace la variante semplificata n. 1, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- Dato atto che in data 06.05.2010, con nota prot. n. 0002198 / 2010, l'ing. Guido BUZIO ha prodotto lo specifico progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto costituito dai seguenti elaborati:
 - 01) allegato a: relazione generale;
 - 02) allegato b: relazione geotecnica - idraulica;
 - 03) allegato c1: corografia;
 - 04) allegato c2: planimetria generale;
 - 05) allegato c3: planimetria di progetto - tratto di monte;
 - 06) allegato c4: planimetria di progetto - tratto di valle;
 - 07) allegato c5: profilo longitudinale;
 - 08) allegato c6: sezioni trasversali;
 - 09) allegato c7: particolari;
 - 10) allegato c8: attraversamento Strada Provinciale 119 al km. 1 + 054;
 - 11) allegato d: calcoli esecutivi delle strutture;
 - 12) allegato e: piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - 13) allegato f1: piano di sicurezza e coordinamento – Relazione
 - 14) allegato f2: piano di sicurezza e coordinamento – Analisi e valutazione dei rischi;
 - 15) allegato f3: piano di sicurezza e coordinamento – Costi della sicurezza;
 - 16) allegato f4: piano di sicurezza e coordinamento – Fascicolo dell'opera;
 - 17) allegato f5: piano di sicurezza e coordinamento – Planimetria di cantiere;
 - 18) allegato g: computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
 - 19) allegato h: cronoprogramma;
 - 20) allegato i: elenco prezzi unitari;
 - 21) allegato l: quadro dell'incidenza percentuale della manodopera;
 - 22) allegato m1: schema di contratto;
 - 23) allegato m2: capitolato speciale d'appalto.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- Visto che il costo presunto dei lavori in oggetto ammonta a complessivi €. 1.608.459,60 ripartito come di seguito:

A) LAVORI

01) lavori a base di gara: (suscettibili di ribasso d'asta)	= €. 958.000,00
02) oneri per la sicurezza: (non suscettibili di ribasso d'asta)	= €. 40.000,00
importo totale A):	= €. 998.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

01) I.V.A. sui lavori con aliquota del 20 % su €.998.000,00:	= €. 199.600,00
02) spese tecniche:	= €. 149.700,00
03) C.N.P.A.I.A. con aliquota del 2 % su €. 149.700,00:	= €. 2.994,00
04) I.V.A. con aliquota del 20 % su €. 152.694,00:	= €. 30.538,80
05) Somme a disposizione per gestione procedimento (1,5%):	= €. 14.970,00
06) Accantonamento per eventuali accordi bonari (3%):	= €. 29.940,00
07) Somme a disposizione per asservimenti e occupazioni:	= €. 182.716,80
importo totale B):	= €. 610.459,60
TOTALE PROGETTO:	= €. 1.608.459,60

- Accertato che il presente progetto esecutivo risulta redatto in conformità ai principi ed alle caratteristiche contenute nel quarto comma, dell'art. 16, della Legge 11.02.1994, n. 109 e sue successive modifiche ed integrazioni, negli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34, del Decreto del Presidente della Repubblica 21.12.1999, n. 554 e sue successive modifiche ed integrazioni e nell'art. 93, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Considerato che con nota pervenuta in data 04.08.2008, prot. n. 0004014 / 2008, la REGIONE PIEMONTE, Direzione Opere Pubbliche - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste, Settore Difesa Assetto Idrogeologico, comunicava all'Amministrazione Comunale l'ammissione di contributo per il finanziamento parziale dell'opera in argomento per un importo pari ad €. 1.400.000,00.
- Dato atto che l'Amministrazione Comunale al fine di finanziare l'altra parte dell'intervento in argomento con nota prot. n. 0004817 / 2008 del 16.09.2008 richiedeva alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. la concessione di un mutuo di €. 208.000,00.
- Evidenziato che la spesa relativa all'intervento in argomento risulta trovare copertura finanziaria con imputazione nell'intervento n. 2.09.04.01, voce n. 8830, capitolo n. 2, articolo n. 1, denominato "Sistemazione Gora del Tario", residui passivi, del bilancio di previsione 2009.
- Messo in evidenza che l'opera in argomento risulta compresa nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2009 / 2011 – Elenco Annuale 2009.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- Visto il programma triennale dei lavori pubblici 2010/2012, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 07/10/2009 in cui l'opera in argomento risulta inserita al 1° posto delle priorità generali.
- Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, al fine del successivo iter tecnico – amministrativo per la prosecuzione della pratica.
- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Vista la Legge 11.02.1994, n. 109 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 21.12.1999, n. 554 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.
- Visto il Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) il provvedimento Sindacale n. 18 / 2009, del 31.12.2009 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune.
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 / 2010 del 28.04.2010 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2010.
 - c) La deliberazione della Giunta comunale n. 26 / 2010, del 10.06.2010 con la quale sono stati attribuiti ai responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti.
- Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Con votazione unanime resa in forma palese.
- Propone che la Giunta comunale approvi la seguente

DELIBERA

- 01) Di approvare il progetto esecutivo finalizzato all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un canale scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario, redatto dall'Ing. Guido BUZIO, con studio in Via della Vetta, n. 25, 10120 Pecetto Torinese (TO), composto dagli elaborati citati in premessa ed allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, che comporta per la sua realizzazione un costo complessivo preventivato di €. 1.608.459,60.
- 02) Di autorizzare, pertanto, il responsabile del servizio Lavori Pubblici ad eseguire tutti i necessari e conseguenti adempimenti nel rispetto della normativa vigente e degli atti approvati.

Con successiva e separata votazione ed ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : NOSENGO Emanuelita

Il Segretario Comunale
F.to : BERNARDO Arnaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N *del Registro Pubblicazioni*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione n. **34** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **29/07/2010** al **13/08/2010** :

- mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Andezeno, lì 29/07/2010

Il Responsabile del servizio
F.to:BERNARDO Arnaldo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☐ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ☐ Alla Prefettura di Torino ai sensi dell'art.135, 2° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Andezeno, lì 29/07/2010

Il Responsabile del servizio
F.to:BERNARDO Arnaldo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **29-lug-2010**

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Responsabile del servizio
BERNARDO Arnaldo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Andezeno, lì 29/07/2010

Il Responsabile del Servizio